

Zeitschrift:	Rivista Militare Svizzera di lingua italiana : RMSI
Herausgeber:	Associazione Rivista Militare Svizzera di lingua italiana
Band:	96 (2024)
Heft:	6
Artikel:	La compagnia granatieri 30 ai Bagni di Craveggia, 18-19 ottobre 1944
Autor:	Valli, Franco
DOI:	https://doi.org/10.5169/seals-1074891

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 08.02.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

La compagnia granatieri 30 ai Bagni di Craveggia, 18 – 19 ottobre 1944

col a r Franco Valli,
 responsabile dell'Archivio Truppe Ticinesi
 archivio@rivistamilitare.ch

Nella RMSI 04/2024 pag. 44-45, il capitano a r Riccardo Beretta ha scritto un articolo riguardante la cerimonia di commemorazione e la relativa posa di una targa ricordo per gli 80 anni dell'incidente di frontiera fra il 18 e il 19 ottobre 1944 ai Bagni di Craveggia in Valle Onsernone.

Già nella RMSI 03/1975 pag. 159-176, a firma Paolo Bologna e nella RMSI 05/2019 pag. 41-44 (in: www.e-periodica.ch) sono state riportate testimonianze storiche di quei giorni ad alta tensione sia per la compagnia motorizzata mitraglieri 9 rinforzata, comandata dal capitano Tullio Bernasconi come pure per la compagnia granatieri 30, comandata dal primo tenente Bruno Regli.

A complemento di quanto già, esaustivamente, descritto vale la pena prendere ancora visione di un importante documento estratto dal "Giornale di combattimento", redatto dal comando della compagnia granatieri 30, esso descrive minuziosamente, in particolare, la giornata di giovedì 19 ottobre 1944.

Cdo. Cp. Gran 30
 PC, 24.19.44
Giornale di combattimento per il periodo dal 18.10.44 al 19.10.44 per la Cp. Gran. 30 (Dist. Bagni)

18.10.44

1840 Durante la cena la Cp. è allarmata
 1850 Il Cdt. di Brigata arriva alla Cp.; orienta e dà l'ordine d'impiego
 2010 Cp. pronta a partire. Sono caricate su autocarri pesanti (due messi a disposizione dal Cdo. Br. fr. 9)
 Cdo.
 3 Sezioni Granatieri
 Effettivo ed armamento
 Cdo. 1 Cdt. I. Ten. Regli

1 Rimp. Ten. Rovelli

1 For. 1 Cpl.

3 Gran.

Sezioni Granatieri (3)

Sezione Speziali

Sezione Rigozzi-Biondina (combinata causa effettivi ridotti)

Sezione Robbiani (agli ordini del Sgt. Conti)

Ogni Sez.

1 Uff. (Sez. Robbiani: 1 Sgt.), 4 Suff., 20 Granatieri

Armi per ogni Sez.:

1 Mitragliatrice leggera (Sez. Speziali 2)

1 Archibugio

10 Pistole mitragliatrici

2 Lanciafiamme

3 O.H.G. 40

20 Granate a a manico 19

La Sezione Cdo. agli ordini del Sgt. Fassora, comprendente 14 Conducenti, 8 cavalli e 8 carrette, viene messa in marcia per Cavigliano-Spruga alle 2000. Le carrette sono caricate di foraggio e di munizione d'esercizio.

2030 Partenza della Cp. Motorizzata. Il Cdt. e il Ten. Speziali precedono su Pw.

2230 Arrivo a Spruga del Cdt. Cp. Gran. 30 e Ten Speziali (che è della regione). Orientamento del Sig. Magg. SMG. Respini; Conferma di quanto ricevuto dal Cdt. Br. fr. 9. Consegnata di un ordine del Cdt. Br. fr. 9 al Cap. Bernasconi. Annuncio al Magg. SMG. Respini dell'effettivo ed armamento della Cp. I due autocarri del Cdo. Br. fr. 9 sono subito messi a disposizione per il trasporto di feriti. Nel locale del Ristorante delle Alpi giacciono 4 feriti, di cui 1 grave. Ordine del Cdt.: "La Cp. si organizza a Comologno, riposa in modo di essere A Spruga per le 0200. Ordini precisi per l'impiego seguono".

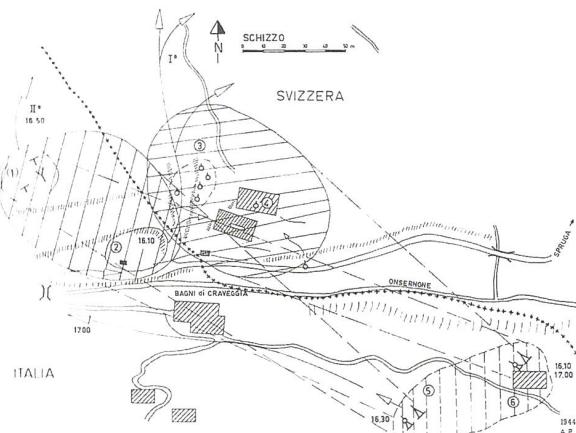
19.10.44

0115 Ordine d'impiego del Cdt. del Dist. (vedi copia al Cdo. Br. fr. 9)
 0200 La Cp. è a Spruga. Partenza dei Distaccamenti secondo ordine di battaglia. Partenza della Sezione Speziali col Cdt. di Cp. e Tenente.
 0300 La Sezione Speziali ha rilevato il Dist. Höhn al Posto Bagni di Craveggia. Le armi sono disposte per un combattimento vicino, tenuto conto della visibilità probabile alle 0600.

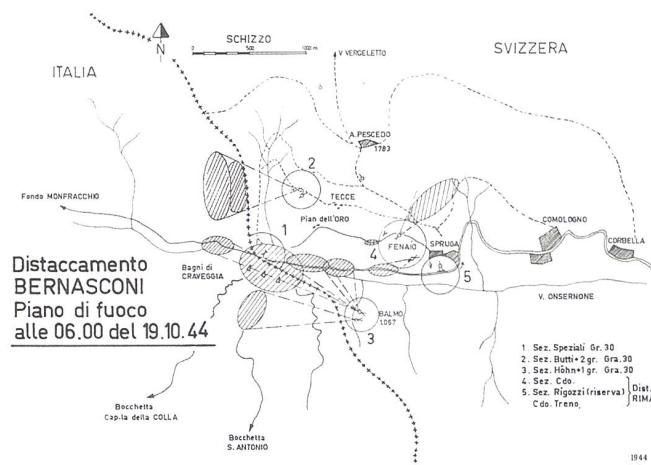
Azione 18.10.1944 ai Bagni di Craveggia (49)

**Situazione
Bagni di Craveggia
18.10.44 alle 16.10÷17.00**

- 1 Resistenza partigiana cap. PIPPO
- 2 Partigiani non armati
- 3 Feriti e morti partigiani
- 4 Ten. FRANZONI Mot. Mitr. 9
- 5 Distaccamento neo-fascista cap. VIOLANTE
- 6) Distaccamento neo-fascista cap. RIGOZZI



18/19 ottobre 1944: dispositivo svizzero di difesa



Un Archibugio della Sezione Rigozzi messo in posizione sulla strada Spruga-Bagni, è pronto all'intervento alla distanza di 250 m. a favore del Dist. Bagni di Craveggia. Il cambio avviene regolarmente, con assoluto silenzio. Alla caserma delle Guardie italiane e ai Bagni regna quiete; gran parte delle finestre sono rischiarate, di modo che ogni movimento da parte dei Neo-fascisti potrebbe essere scorto dalla nostra osservazione attenta. Si ha l'impressione che il Dist. "nemico" non sia assicurato. Si è sicuri che guardie esterne non sono poste. 0600 La Sezione Speziali, ispezionata un momento prima è pronta. Il Magg. Respini, Cap. Bernasconi. Cap. Delcò e Cdt. Cp. Gran. 30 sono sul posto.

0615 Arrivo del Cdt. dei Neo-fascisti. Il Magg. Respini gli comunica la decisione del nostro Comando: "non siamo disposti a consegnare i partigiani internati. Siamo colpiti dal fatto che il suo distaccamento ha tirato su suolo svizzero". Il Cdt. Neo-fascista ammette l'errore, precisa che le sue guide gli avevano comunicato che la frontiera passa lungo il torrente della Camana. Comunica di aver visto le nostre guardie fare segno ai partigiani di entrare su suolo svizzero, e che farà rapporto al Cdo. delle SS.

0635 Il Cdt. dei Neo-fascisti parte.

0730 Il distaccamento neo-fascista che ha pernottato ai Bagni parte direzione Monfracchio. Circa 50 marinai, male equipaggiati, poche Mitragliatrici e poca munizione. Prima di partire una ventina di uomini, fra cui 2 tedeschi, si avvicinano al posto e s'intrattengono con noi. Sappiamo così che i tedeschi facenti parte del Distaccamento, hanno il compito di elementi di collegamento con le Trp. Tedesche e italiane.

0815 Il Cdt. Cp. Gran. 30 con 3 Granatieri trova il morto annunciato il giorno prima, 80 metri sopra le cascine dei Bagni, in territorio svizzero. Si tratta di un tenente di fanteria.

0830 Il Distaccamento neo-fascista che ha pernottato alla caserma italiana parte direzione Monfracchio. Circa 150 uomini, in parte ex-paracadutisti. Equipaggiamento buono: la maggior parte degli uomini porta una P. mitr. Contiamo 11 Mitragliatrici. La munizione in nastri viene portata a tracolla. 0915 Partenza dai Bagni di un ultimo distaccamento di 3 uomini, accompagnati da una donna e un mulo.

1000 Vengono date disposizioni per il cambiamento del dispositivo ai Bagni; le armi si trovano in posizione "notturna". Fino a quest'ora non sono state cambiate, onde non mostrare armi e movimento alle truppe "nemiche" trovantesi a dirimpetto a pochi metri di distanza.

1010 Visita del Cdt. 3. C.A. Controllo materiale e ristabilimento assicurato. A Monfracchio si vedono bruciare cascine.

1200 Le posizioni delle armi per combattimento "diurno" sono pronte.

Salviamo la nostra storia militare ticinese dai solai e dalle pattumiere!